D.R. 3451 DEL 21/10/2010 DECORRENZA A.A. 2008/2009 REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN CULTURA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI

ARTICOLO 1

Definizioni

- 1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:
- a) per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per Regolamento sull'Autonomia didattica (=RAD), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 3 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo (=RDA), il Regolamento approvato dall'Università ai sensi dell'art. 11 del D.M. del 3 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali come individuato dal successivo art. 2;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, come individuata dal successivo art. 2;
- f) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2

Titolo e Corso di Laurea

- 1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali appartenente alla Classe L-1 'Beni Culturali' di cui alla tabella allegata al D.M. 16 marzo 2007 e al relativo Ordinamento didattico inserito nel RDA, afferente alla Facoltà di Lettere e Filosofia.
- 2. Gli obiettivi del Corso di Laurea sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA.
- 3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea in base alle norme vigenti in materia e alle indicazioni presenti nel RDA (art. 11) sono indicati nel successivo art. 4 di questo Regolamento.
- 4. La Laurea si consegue al termine del Corso di Laurea e comporta l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari.

ARTICOLO 3

Struttura didattica

Il corso di Laurea è retto da un Consiglio ed è presieduto da un Presidente eletto dal Consiglio stesso. La composizione del Consiglio del corso di laurea, le competenze dello stesso e i compiti del Presidente sono disciplinati dalle norme dell'art. 5, commi 3 e 4 del RDA., e dall'art. 50 dello Statuto dell'Ateneo. Il Consiglio nomina al suo interno i seguenti organismi ristretti: 1) la Commissione Didattica; 2) la Commissione Spazi e Orari; 3) la Commissione per l'Orientamento e le Attività tutoriali.

ARTICOLO 4

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative

Per i requisiti di ammissione al CdL e le eventuali attività propedeutiche e formative vedi l'Allegato A di questo Regolamento.

D.R. 3451 DEL 21/10/2010 DECORRENZA A.A. 2008/2009 ARTICOLO 5

Crediti Formativi Universitari, tipologia e articolazione dei percorsi e degli insegnamenti

In base alle disposizioni del RDA ciascun CFU corrisponde a 25 ore, così ripartite: <u>5</u> ore di lezioni frontali e <u>20</u> ore di studio individuale. Tuttavia, per agevolare l'assimilazione dei contenuti delle singole discipline e al fine di coinvolgere più attivamente gli studenti nel processo formativo, si incrementeranno tutte le possibili forme di attività pratiche e applicative, come seminari, esercitazioni, laboratori e <u>stages</u> che affiancheranno le tradizionali lezioni frontali.

L'Allegato B1 riporta:

1. la ripartizione degli insegnamenti negli anni del corso di studio, con le seguenti specificazioni per ogni insegnamento: l'eventuale articolazione in Moduli, i CFU assegnati, l'Ambito Scientifico-Disciplinare di appartenenza, i Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, la Tipologia dell'Attività didattica.

L'Allegato B2 riporta:

- 1. gli obiettivi formativi specifici e i contenuti di ciascuna disciplina, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- 2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
- 3. il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.

La configurazione del corso di studio consente di articolare almeno quattro differenti percorsi già in parte professionalizzanti, che saranno illustrati analiticamente, sotto forma di percorsi consigliati, nel Manifesto degli studi:

- 1. Percorso archeologico;
- 2. Percorso storico-artistico;
- 3. Percorso archivistico-bibliotecario:
- 4. Percorso di musica e spettacolo.

Resta comunque inteso che lo studente è libero di configurare altri percorsi misti che ritenga più opportuni per la sua formazione.

ARTICOLO 6

Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

- 1. gli insegnamenti attivati nell'anno accademico;
- 2. le alternative offerte:
- 3. i percorsi consigliati;
- 4. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;
- 5. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
- 6. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
- 7. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
- 8. le scadenze connesse alle procedure per le prove finali.

Per quanto riguarda l'attività formativa a scelta (art. 10, comma 5, lett. a) del D.M. 270 del 22/10/2004), pur rimanendo intatta la libertà dello studente, tale scelta va in ogni caso sottoposta alla Commissione didattica e quindi all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea, che, in base alle disposizioni del RDA, deve valutare la coerenza della scelta con gli obiettivi formativi del corso di studio.

ARTICOLO 7
Orientamento e tutorato

D.R. 3451 DEL 21/10/2010 DECORRENZA A.A. 2008/2009

Le attività di orientamento e tutorato predisposte dal Corso di Laurea supportano le scelte dello studente lungo tutto il percorso di studi, valorizzando le risorse, seguendo gli interessi e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti. Ciò per renderli consapevoli e informati sulle opportunità didattiche e professionali a disposizione, al fine di metterli in condizione di scegliere al meglio il proprio percorso formativo e professionale.

Il Consiglio di Corso di Laurea nomina una Commissione incaricata di sovrintendere alle attività di orientamento e tutorato.

Al fine di distribuire equamente il carico del tutorato individuale, gli studenti iscritti all'inizio di ogni anno accademico saranno ripartiti fra tutti i docenti afferenti al corso, sotto la supervisione della Commissione che coordinerà le attività sia di orientamento che di tutorato (assistenza in ingresso, assistenza in itinere, placement in uscita). In particolare, per l'orientamento la Commissione intraprenderà i contatti con le scuole secondarie e stabilirà un calendario degli incontri collettivi.

ARTICOLO 8

Ulteriori iniziative didattiche

In conformità al comma 8 dell'art. 2 e al comma 1 dell'art. 19 del RDA, il Consiglio di Corso di Laurea può proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di tirocinio, perfezionamento e corsi per la formazione permanente, corsi di preparazione ai concorsi pubblici, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, etc. Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

ARTICOLO 9

Trasferimenti, passaggi di Corso e di Facoltà, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 20 del RDA e vengono deliberati dal Consiglio di Corso di Laurea su proposta della Commissione didattica di cui all'art. 3. Il Consiglio di Corso di Laurea riconosce il maggior numero possibile di CFU acquisiti dallo studente nel Corso di Laurea di provenienza.

ARTICOLO 10 Esami di profitto

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali prevede un numero di esami che può variare da 17 a 18 esami in relazione alla scelta dello studente che può sostenere 1 o 2 esami per conseguire i 12 crediti dell'esame a scelta; inoltre è previsto un accertamento, senza voto, delle conoscenze linguistiche rispetto a una lingua straniera, indispensabile per accedere alla Prova finale.

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 24 del RDA. Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali e/o pratiche e devono corrispondere al programma indicato nella Guida dello studente e ai testi consigliati. È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale ai sensi di quanto stabilito nell'art. 8, comma 2 lettera g del RDA. Fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre. Per gli studenti in debito vengono

D.R. 3451 DEL 21/10/2010 DECORRENZA A.A. 2008/2009

anche tenute sedute di esami in settembre e nelle altre occasioni previste dalle normative di Facoltà e di Ateneo. Tra una seduta di esami e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Trascorsi 9 anni dal superamento di un esame, senza che sia stata ancora conseguita la laurea, l'esame in questione viene dichiarato obsoleto e pertanto deve essere nuovamente sostenuto con un aggiornamento del programma.

La costituzione delle Commissioni d'esame, così come le normative legate al verbale d'esame, agli appelli ed ad eventuale annullamento degli esami sostenuti sono regolamentate dai comma 5/6/7/8/9/10 dell'art. 24 del RDA.

ARTICOLO 11

Norme per l'iscrizione di studenti a contratto

È possibile prevedere contratti che possono essere stipulati ai sensi dell'art. 25 del RDA. Le forme di contratto saranno valutate caso per caso dalla Commissione didattica che le sottoporrà all'approvazione del CdL.

ARTICOLO 12

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

Lo studente preferibilmente all'inizio del terzo anno richiede l'argomento della Prova finale per il conseguimento della Laurea al Presidente del Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, che provvede all'assegnazione dell'argomento d'accordo con il docente che svolge le funzioni di *Tutor*, garantendo il diritto dello studente all'assegnazione di tale argomento e l'equa ripartizione dei carichi didattici tra tutti i docenti del Corso di Laurea.

Il voto conseguito nella discussione di laurea sarà espresso in centodecimi e sarà determinato dalla media conseguita negli esami di profitto e dalla valutazione dell'elaborato e della discussione sostenuta dal candidato. Per l'assegnazione della lode, nel caso che lo studente abbia conseguito in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione.

Per le caratteristiche della Prova finale vedi Allegato C.

D.R. 3451 DEL 21/10/2010 DECORRENZA A.A. 2008/2009 ALLEGATO A

CORSO DI LAUREA IN CULTURA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI

Le conoscenze richieste per l'accesso sono: piena padronanza della lingua italiana scritta e orale, nozioni di cultura generale nei settori della letteratura italiana, della storia e della geografia. Gli immatricolandi dovranno svolgere, eventualmente anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base. Il Corso di laurea valuterà la possibilità di fornire strumenti informatici per mettere in condizione gli studenti di sanare in modalità *e-learning* eventuali lacune che fossero emerse nella loro formazione pregressa.

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

ALLEGATO B1

I ANNO

Insegnamento	CFU	Ambito disciplinare	S.S.D.	Attività
LETTERATURA ITALIANA	12	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10	Di base
STORIA ROMANA	12	Discipline storiche	L-ANT/03	Di base
1 insegnamento a scelta tra		Discipline storiche		
STORIA GRECA	12		L-ANT/02	Di base
STORIA MEDIEVALE	12		M-STO/01	Di base
STORIA MODERNA	12		M-STO/02	Di base
STORIA CONTEMPORANEA	12		M-STO/04	Di base
1 insegnamento a scelta tra		Civiltà antiche e medievali		
LINGUA E LETTERATURA GRECA	12		L-FIL-LET/02	Di base
LINGUA E LETTERATURA LATINA	12		L-FIL-LET/04	Di base
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	12		L-FIL-LET/06	Di base
GEOGRAFIA	6	Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01	Di base
DIRITTO AMMINISTRATIVO	6	Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10	Caratterizzanti
TOTALE	60			

II ANNO

Insegnamento	CFU	Ambito disciplinare	S.S.D.	Attività
ECONOMIA DEI BENI CULTURALI	12	Legislazione e gestione dei beni culturali	SECS-P/03	Caratterizzanti
ARCHEOLOGIA CLASSICA	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e	L-ANT/07	Caratterizzanti
		artistici, archivistici e librari, demoetnoantropolo-		
		gici e ambientali		
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	12	Attività formative affini o integrative	SECS-P/08	Affini
2 insegnamenti a scelta tra		Discipline relative ai beni storico-archeologici e		
		artistici, archivistici e librari, demoetnoantropolo-		
		gici e ambientali		
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA I	6		GEO/01	Caratterizzanti
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA II	6		GEO/01	Caratterizzanti
PREISTORIA E PROTOSTORIA I	6		L-ANT/01	Caratterizzanti
PREISTORIA E PROTOSTORIA II	6		L-ANT/01	Caratterizzanti

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

PAPIROLOGIA I	6		L-ANT/05	Caratterizzanti
PAPIROLOGIA II	6		L-ANT/05	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I	6		L-ART/01	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II	6		L-ART/01	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE MODERNA I	6		L-ART/02	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE MODERNA II	6		L-ART/02	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I	6		L-ART/03	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II	6		L-ART/03	Caratterizzanti
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO I	6		L-ART/05	Caratterizzanti
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO II	6		L-ART/05	Caratterizzanti
STORIA DEL CINEMA I	6		L-ART/06	Caratterizzanti
STORIA DEL CINEMA II	6		L-ART/06	Caratterizzanti
MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA I	6		L-ART/07	Caratterizzanti
MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA II	6		L-ART/07	Caratterizzanti
ESTETICA I	6		M-FIL/04	Caratterizzanti
ESTETICA II	6		M-FIL/04	Caratterizzanti
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA I	6		M-STO/08	Caratterizzanti
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA II	6		M-STO/08	Caratterizzanti
PALEOGRAFIA I	6		M-STO/09	Caratterizzanti
PALEOGRAFIA II	6		M-STO/09	Caratterizzanti
1 o 2 insegnamenti a scelta dello studente	12 o 6+6	A scelta dello studente		Altre
TOTALE	60			

III ANNO

Insegnamento	CFU	Ambito disciplinare	S.S.D.	Attività
MUSEOLOGIA	12	Discipline relative ai beni storico-archeologici e	L-ART/04	Caratterizzanti
		artistici, archivistici e librari, demoetnoantropolo-		
		gici e ambientali		
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	12	Attività formative affini o integrative	SECS-P/10	Affini
FILOSOFIA TEORETICA	6	Attività formative affini o integrative	M-FIL/01	Affini
2 insegnamenti a scelta tra		Discipline relative ai beni storico-archeologici e		
		artistici, archivistici e librari, demoetnoantropolo-		
		gici e ambientali		
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA I	6		GEO/01	Caratterizzanti
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA II	6		GEO/01	Caratterizzanti

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

PREISTORIA E PROTOSTORIA I	I	6		L-ANT/01	Caratterizzanti
PREISTORIA E PROTOSTORIA II		6		L-ANT/01	Caratterizzanti
PAPIROLOGIA I		6		L-ANT/05	Caratterizzanti
PAPIROLOGIA II		6		L-ANT/05	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I		6		L-ART/01	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II		6		L-ART/01	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE MODERNA I		6		L-ART/02	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE MODERNA II		6		L-ART/02	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I		6		L-ART/03	Caratterizzanti
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II		6		L-ART/03	Caratterizzanti
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO I		6		L-ART/05	Caratterizzanti
DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO II		6		L-ART/05	Caratterizzanti
STORIA DEL CINEMA I		6		L-ART/06	Caratterizzanti
STORIA DEL CINEMA II		6		L-ART/06	Caratterizzanti
MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA I		6		L-ART/07	Caratterizzanti
MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA II		6		L-ART/07	Caratterizzanti
ESTETICA I		6		M-FIL/04	Caratterizzanti
ESTETICA II		6		M-FIL/04	Caratterizzanti
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA I		6		M-STO/08	Caratterizzanti
BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA II		6		M-STO/08	Caratterizzanti
PALEOGRAFIA I		6		M-STO/09	Caratterizzanti
PALEOGRAFIA II		6		M-STO/09	Caratterizzanti
ABILITÀ INFORMATICHE		2	Ulteriori attività formative		Altre
TIROCINIO		4			Altre
			Per la prova finale e la lingua straniera		
CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA		4			Altre
PROVA FINALE		8			Altre
	TOTALE	60			

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

ALLEGATO B2

CORSO DI LAUREA IN CULTURA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI

Descrizione degli insegnamenti

ATTIVITA' DI BASE

1 insegnamento dell'Ambito disciplinare 'Lingua e letteratura italiana'

Insegnamento: Letteratura italiana

Ambito disciplinare: Lingua e letteratura italiana; Attività: Di base

Settore Scientifico-Disciplinare: L-FIL-LET/10 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali e attività seminariale

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: Laboratorio:

Attività seminariale: 1h

Obiettivi formativi: Conoscenza di lineamenti di Letteratura italiana dalle origini all'età contemporanea, in forma di moduli didattici incentrati prevalentemente sul ritratto d'autore e sull'incontro con un'opera. Capacità di lettura, analisi e interpretazione del testo letterario. Capacità di contestualizzare e in particolare di mettere in relazione gli autori italiani con gli autori della letteratura europea.

Contenuti: Il corso sarà focalizzato sullo studio dei classici, la tradizione letteraria, il sistema espressivo e il codice della lingua. Si terrà conto inoltre dei movimenti storico-culturali in Italia e in Europa e dei principali generi letterari.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni di laboratorio

1 insegnamento dell'Ambito disciplinare 'Discipline storiche'

Insegnamento: Storia romana

Ambito disciplinare: **Discipline storiche**; Attività: **Di base**

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ANT/03 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali e laboratorio

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: Laboratorio: 1h

Altro:

Obiettivi formativi: La formazione dello studente mirerà a fargli acquisire consapevolezza della complessità del fatto storico, già in epoca antica, quale elemento necessario a comprendere le relazioni di contesto, in senso temporale, causale e spaziale all'origine del mondo contemporaneo.

Fondamentale obiettivo didattico di questo modulo è l'acquisizione, da parte dello studente, di una adeguata conoscenza dell'espansione di Roma in Italia e nel Mediterraneo, della fondazione dell'impero, della sua affermazione e crisi, nonché della evoluzione delle strutture caratteristiche (economiche, sociali, amministrative e religiose) dell'Italia e del mondo mediterraneo antico tra l'età arcaica ed il periodo delle invasioni barbariche.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni

1 insegnamento a scelta tra i seguenti 4 dell'Ambito disciplinare 'Discipline storiche'

Insegnamento: Storia greca

Ambito disciplinare: **Discipline storiche**; Attività: **Di base**

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ANT/02 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Conoscenza dei lineamenti della Storia greca attraverso le fonti sia letterarie che epigrafiche.

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

Contenuti: Il modulo, dedicato ai lineamenti della Storia greca, mirerà a offrire, attraverso lezioni frontali, una panoramica degli eventi relativi alla Grecia e, più in generale, all'Egeo in un arco di tempo compreso fra la nascita della civiltà palaziale a Creta (inizi del II millennio a.C.) e la fine della guerra acaica con la distruzione di Corinto da parte dei Romani (146 a.C.). La storia legata all'evoluzione delle strutture di potere consentirà sempre un riferimento agli aspetti sociali e culturali intimamente connessi.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni

Insegnamento: Storia medievale

Ambito disciplinare: Discipline storiche; Attività: Di base

Settore Scientifico-Disciplinare: M-STO/01 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Lineamenti generali di storia medievale dall'alto medioevo al rinascimento, con riferimento al dibattito storiografico e in particolar modo alla storia del Mezzogiorno, della quale saranno affrontate, anno per anno, tematiche particolari.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto

Insegnamento: Storia moderna

Ambito disciplinare: **Discipline storiche**; Attività: **Di base**

Settore Scientifico-Disciplinare: M-STO/02 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ripartite in due Moduli ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Conoscenza dei lineamenti di storia moderna dal Rinascimento fino alla Rivoluzione francese.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto con una prova intercorso senza voto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Storia contemporanea

Ambito disciplinare: Discipline storiche: Attività: Di base

Settore Scientifico-Disciplinare: M-STO/04 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Conoscenza dei lineamenti di storia contemporanea dalla Rivoluzione francese a oggi, con particolare attenzione al mondo europeo.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

1 insegnamento a scelta tra i seguenti 3 dell'Ambito disciplinare 'Civiltà antiche e medievali' Insegnamento: Lingua e letteratura greca

Ambito disciplinare: Civiltà antiche e medievali; Attività: Di base

Settore Scientifico-Disciplinare: L-FIL-LET/02 CFU: 12

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: La formazione dello studente mirerà all'acquisizione di una conoscenza complessiva delle espressioni letterarie della Grecia antica, in rapporto ai cambiamenti storico-culturali, attraverso l'analisi dei generi letterari e con particolare attenzione agli autori più importanti.

Contenuti: Lineamenti di lingua e letteratura greca da Omero all'età imperiale.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto

Insegnamento: Lingua e letteratura latina

Ambito disciplinare: Civiltà antiche e medievali; Attività: Di base

Settore Scientifico-Disciplinare: L-FIL-LET/04 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali e Seminario

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: Laboratorio: Seminario di approfondimento dei testi: **1h**

Obiettivi formativi: Conoscenza della nascita della lingua latina e delle sue trasformazioni attraverso i secoli fino alle lingue romanze.

Contenuti: Conoscenza dei lineamenti della produzione letteraria latina dalle origini all'età imperiale: forme letterarie autori e società. Interpretazione dei testi più significativi della letteratura latina.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni seminariali.

Insegnamento: Letteratura cristiana antica

Ambito disciplinare: Civiltà antiche e medievali; Attività: Di base

Settore Scientifico-Disciplinare: L-FIL-LET/06 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Lineamenti di letteratura cristiana antica. storia e tradizione dei testi cristiani antichi.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

1 insegnamento dell'Ambito disciplinare 'Discipline geografiche e antropologiche'

Insegnamento: Geografia

Ambito disciplinare: Discipline geografiche e antropologiche; Attività: Di base

Settore Scientifico-Disciplinare: M-GGR/01 CFU: 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare negli studenti la capacità di leggere ed interpretare le relazioni tra comunità umana e substrato fisico per cogliere le connotazioni peculiari dei sistemi territoriali.

Contenuti: Lineamenti di geografia umana. Contestualizzazione di beni naturali e culturali nel paesaggio urbano e rurale con riferimenti a fonti statistiche e cartografiche per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dell'identità territoriale.

Propedeuticità:

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

2 insegnamenti dell'Ambito disciplinare 'Legislazione e gestione dei beni culturali'

Insegnamento: Diritto amministrativo

Ambito disciplinare: Legislazione e gestione dei beni culturali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: IUS/10 CFU: 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Lineamenti di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle normative per i beni culturali.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Economia dei Beni Culturali

Ambito disciplinare: Legislazione e gestione dei beni culturali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: SECS-P/03 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Sviluppare competenze relative ai concetti base di economia, ai beni culturali come risorsa economica, ai fallimenti del mercato e agli strumenti di valorizzazione dei Beni Culturali.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

2 insegnamenti dell'Ambito disciplinare 'Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali'

Insegnamento: Archeologia classica

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ANT/07 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali e laboratorio

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: Laboratorio: 1h

Altro:

Obiettivi formativi: Archeologia del mondo greco e del mondo romano; lineamenti metodologici e cenni introduttivi alla cultura materiale; documentazione della produzione artigianale ed artistica.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuale prova intercorso in forma scritta.

Insegnamento: Museologia

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/04 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: **Lezioni frontali, esercitazioni seminariali, sopralluoghi e visite**Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Il corso si propone di offrire agli studenti una solida conoscenza della storia del collezionismo e della museologia, con particolare riferimento alla genesi e all'evoluzione dei musei italiani ed europei.

Attraverso l'analisi di alcuni casi specifici, si intende offrire agli studenti gli strumenti idonei per affrontare temi e problemi del museo contemporaneo: museografia, allestimento e fruizione, comunicazione e didattica, promozione e valorizzazione.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

4 insegnamenti a scelta tra i 24 Moduli delle seguenti 12 discipline dell'Ambito disciplinare 'Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali'

Insegnamento: Paleontologia e paleoecologia I - Paleontologia e paleoecologia II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: **GEO/01** CFU: **6 - 6**

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio: 1h

Escursione: 1h

Obiettivi formativi:

I Modulo: Il corso intende illustrare attraverso lezioni frontali, esercitazioni ed osservazione diretta dei fossili, i processi di formazione di un resto fossile, l'uso dei fossili nella ricostruzione degli ambienti del passato e nella definizione dell'età delle rocce. Il fossile sarà inquadrato non solo come bene da salvaguardare, ma anche come strumento di valorizzazione e per ricostruire la storia di un territorio.

Il Modulo: Attraverso argomenti monografici saranno sviluppati i concetti appresi nel primo modulo. Fossili e relativi affioramenti saranno utilizzati per applicare praticamente alcune tecniche di esposizione di reperti o soggetti paleontologici nonché di valorizzazione del territorio (percorsi ed itinerari paleontologici, geositi). Possibili escursioni sul terreno per verificare quanto svolto "indoor".

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto con prova intercorso senza voto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Preistoria I - Preistoria II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ANT/01 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi:

I Modulo: Introduzione al concetto di preistoria e protostoria; cognizioni inerenti la storia degli studi e i metodi di indagine della preistoria; il processo di evoluzione biologica dalle prime specie di ominidi all'Homo sapiens; le forme economiche e l'articolazione cronologica delle culture nel corso del paleolitico; l'origine dell'agricoltura e

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

della civiltà neolitica nel vicino oriente e la sua diffusione in Europa; l'articolazione del neolitico in Italia.

II Modulo: La trasformazione delle comunità agricole europee e la rivoluzione dei prodotti secondari dell'allevamento; il megalitismo in Europa e in Italia; l'articolazione dell'età del rame in Italia; la piena affermazione della metallurgia e delle società complesse nel corso dell'età del bronzo; l'articolazione dell'età del bronzo in Italia; la catastrofe del XII sec. a.C. nel Mediterraneo; la svolta protourbana in Italia e le civiltà della prima età del ferro; la formazione delle città e dei popoli indigeni in Italia.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto con prova intercorso senza voto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Papirologia I - Papirologia II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ANT/05 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi:

I Modulo: Lineamenti di papirologia, con particolare riferimento al materiale scrittorio e ai testi e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili.

II Modulo: Il contributo dei papiri alla conoscenza della letteratura greca e latina e della vita politica e socioeconomica dell'Egitto grecoromano. I papiri ercolanesi.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto.

Insegnamento: Storia dell'arte medievale I - Storia dell'arte medievale II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/01 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi:

I Modulo: Il corso, basato su lezioni frontali, esercitazioni e sopralluoghi in situ, si propone di mettere lo studente in grado di conoscere e distinguere le principali tendenze del Medioevo occidentale, sia nel campo dell'architettura, scultura e pittura, sia nell'ambito delle cosiddette arti minori.

II Modulo: Attraverso una serie di argomenti monografici, attinenti in particolar modo alle tecniche artistiche e alla letteratura artistica medievale, si forniranno allo studente gli strumenti metodologici utili ad un approccio critico e approfondito alla disciplina.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Storia dell'arte moderna I - Storia dell'arte moderna II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/02 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi:

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

I Modulo: Il modulo intende presentare i lineamenti della storia dell'arte in Italia e in Europa da Annibale Carracci a Luca Giordano.

II Modulo: Il modulo intende presentare i lineamenti della storia dell'arte in Italia e in Europa da Luca Giordano ad Antonio Canova.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Storia dell'arte contemporanea I - Storia dell'arte contemporanea II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/03 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ripartite in due moduli ed esercitazioni seminariali

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare nello studente capacità di lettura storica, tecnica ed iconografica dell'opera d'arte, contestualizzando adeguatamente la produzione di ciascun artista.

I Modulo: Il corso vuole fornire i lineamenti generali della storia dell'arte contemporanea dal neoclassicismo ad oggi, mettendo lo studente in condizione di leggere un'opera d'arte in tutte le sue componenti linguistiche e storiche.

II Modulo: Attraverso la scelta di argomenti monografici si fornirà allo studente una chiave metodologica ai fini di un approccio critico di tipo scientifico alla disciplina.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Discipline dello spettacolo I - Discipline dello spettacolo II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/05 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali e di laboratorio

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: Laboratorio: 1h

Altro:

Obiettivi formativi:

I Modulo: Conoscenza della storia del teatro dalle Origini al Novecento, con lettura di testi teatrali.

II Modulo: Acquisizione delle capacità di lettura e analisi dello spettacolo teatrale.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni di laboratorio.

Insegnamento: Storia del cinema I - Storia del cinema II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/06 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi:

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

I Modulo: Conoscenza dei principali lineamenti della storia del cinema, come mezzo di espressione artistica e comunicativa e come moderno strumento di documentazione storica.

II Modulo: Il tema principale del secondo modulo è l'«Audiovisione»; cioè il rapporto tra suoni e visioni nel cinema. Lo scopo di questo modulo è mostrare come in realtà, nella combinazione audiovisiva, una percezione influenzi l'altra e la trasformi. Argomenti principali: Breve storia del rapporto tra cinema e musica, dall'introduzione del sonoro al videoclip; Il "contratto" audiovisivo; Le disposizioni di ascolto; La scena audiovisiva; Il testo cinematografico al di là dei suoni e delle immagini.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Musicologia e storia della musica I - Musicologia e storia della musica II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: L-ART/07 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Il corso vuole sollecitare un approccio consapevole alla musica, nei suoi aspetti linguistici, storici e di conservazione e valorizzazione dei beni musicali.

I Modulo: Lineamenti di storia della musica, attraverso i suoi principali protagonisti.

II Modulo: Approfondimenti monografici su alcuni autori musicali. Analisi dell'organizzazione e produzione degli eventi musicali.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione

delle esercitazioni.

Insegnamento: Estetica I - Estetica II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: M-FIL/04 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali e seminariali, laboratori, esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi:

I Modulo: Lineamenti di storia dell'estetica e concetti base, scelti in modo da far intendere le principali problematice attuali. La filosofia dell'arte e la definizione del bello nella natura e nell'arte.

II Modulo: Pregnanza dell'immagine come testo scritto analogicamente, da leggere secondo le categorie descritte dall'iconologia e dall'estetica (Warburg, Panofsky, Cassirer). Storia delle immagini nell'antico e nel moderno: John Ruskin e il ritorno delle immagini antiche.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto orali, test / prove intercorso scritte / partecipazione seminariale monitorizzata / tesina multimediale con discussione separata.

Insegnamento: Bibliografia e biblioteconomia I - Bibliografia e biblioteconomia II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

Settore Scientifico-Disciplinare: M-STO/08 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi:

I Modulo: Conoscenze di base relative ai concetti di bibliografia e di biblioteconomia e alla loro evoluzione storica. Esame delle attività di gestione, di incremento, di ordinamento, di tutela, di conservazione delle raccolte nella situazione attuale delle biblioteche. Il corso si propone di introdurre gli studenti all'uso dei repertori tradizionali a stampa, alle risorse bibliografiche elettroniche, ai metodi di organizzazione per la compilazione di bibliografie e alla ricerca bibliografica.

Il Modulo: Teoria e tecniche della catalogazione e della classificazione. Principi che regolano l'attività catalografica. La catalogazione descrittiva e l'analisi concettuale dei documenti. La gestione del catalogo.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Paleografia I - Paleografia II

Ambito disciplinare: Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari,

demoetnoantropologici e ambientali; Attività: Caratterizzanti

Settore Scientifico-Disciplinare: M-STO/09 CFU: 6 - 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi:

I Modulo: Conoscenza degli elementi basilari di paleografia, diplomatica, codicologia in ambito greco e latino.

II Modulo: Evoluzione e sviluppo delle forme grafiche in ambito metropolitano e provinciale dal tardoantico all'introduzione della stampa. La documentazione pubblica e privata nell'Italia meridionale dall'età longobarda alle Constitutiones di Federico II. Il codice tra Oriente e Occidente tra IX e XIV secolo.

Propedeuticità: Il primo Modulo è propedeutico al secondo.

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

ATTIVITA' AFFINI O INTEGRATIVE

3 insegnamenti dell'Ambito disciplinare 'Attività formative affini o integrative'

Insegnamento: Filosofia teoretica

Ambito disciplinare: Attività formative affrini o integrative; Attività: Affini

Settore Scientifico-Disciplinare: M-FIL/01 CFU: 6

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: **1h** Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Conoscenza degli elementi di istituzioni di filosofia e dei concetti teoretici fondamentali.

Propedeuticità:

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

Insegnamento: Economia e gestione delle imprese

Ambito disciplinare: Attività formative affrini o integrative; Attività: Affini

Settore Scientifico-Disciplinare: SECS-P/08 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Sviluppare conoscenze e capacità di base inerenti le attività/risorse d'impresa, e le modalità di scelta delle stesse per creare valore da parte degli stakeholder, approfondendone le opzioni strategiche e i processi gestionali (marketing, erogazione, aspetti economico-finanziari), con particolare riferimento al sistema culturale.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni. Prove intercorso.

Insegnamento: Organizzazione aziendale

Ambito disciplinare: Attività formative affrini o integrative; Attività: Affini

Settore Scientifico-Disciplinare: SECS-P/10 CFU: 12

Tipologia di insegnamento: Lezioni frontali ed esercitazioni

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: 3 Esercitazione: 1h Laboratorio:

Altro:

Obiettivi formativi: Sviluppare nello studente abilità e competenze relative all'analisi e alla comparazione dei processi decisionali e manageriali, dei comportamenti organizzativi individuali e collettivi e dei meccanismi di coordinamento che interessano le imprese e le istituzioni culturali.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: Esami di profitto con prove intercorso ed eventuali relazioni a conclusione delle esercitazioni.

ALTRE ATTIVITÀ

1 o 2 insegnamenti dell'Ambito disciplinare 'A scelta dello studente'

Ambito disciplinare: A scelta dello studente; Attività: Altre

Settore Scientifico-Disciplinare: CFU: 12 - 6+6

Tipologia di insegnamento:

Ore di studio per ogni ora di: Lezione: Esercitazione: Laboratorio:

Altro:

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, sulla base del RDA, riconoscerà i relativi CFU a studenti che abbiano superato uno o due esami a scelta fra quelli offerti nell'intera Università Federico II, per un totale di 12 CFU, previa autorizzazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea, su parere della Commissione didattica. Quest'ultima è incaricata di valutare la congruità della scelta dello studente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto:

Ambito disciplinare 'Ulteriori attività formative'

Ambito disciplinare: Ulteriori attività formative; Attività: Altre

Abilità informatiche

CFU: 2

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali riconosce, su domanda, le seguenti Ulteriori Attività formative:

Attività informatiche, sia come formazione e acquisizione di competenze, sia come servizio prestato, documentate da idonea certificazione.

Ambito disciplinare:

Attività: Altre

Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

CFU: 4

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali riconosce, su domanda, le seguenti Ulteriori Attività formative:

Attività di stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali con cui si stabiliranno apposite convenzioni.

Ambito disciplinare 'Per la prova finale e la lingua straniera'

Ambito disciplinare: **Per la prova finale e la lingua straniera**

Attività: Altre

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

CFU: 4

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali attribuirà i relativi CFU allo studente che supererà un esame, senza voto, alla fine di un corso o laboratorio linguistico o che attesti il possesso di un diploma conseguito in una delle Scuole di lingue riconosciute dall'Università Federico II. Il conseguimento dei CFU per la conoscenza di una lingua straniera sarà condizione indispensabile per accedere alla Prova finale del Corso di Laurea.

Ambito disciplinare: Per la prova finale e la lingua straniera

Attività: Altre

Per la prova finale

CFU: 8

La prova finale sarà costituita da un elaborato scritto e/o da una prova pratica, sotto la supervisione di un docente Tutor, con discussione alla presenza di una Commissione di almeno 7 membri.

Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali

ALLEGATO C

CORSO DI LAUREA IN CULTURA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI

Caratteristiche della Prova finale

- 1. La Prova finale consiste in un elaborato scritto che descriva, ricostituisca, discuta un problema, un tema, un percorso bibliografico o, anche, illustri le attività di tirocinio e formative coerenti con gli obiettivi generali del Corso di Laurea.
- 2. Lo studente ha diritto di laurearsi in qualsiasi insegnamento impartito nel Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali. Per essere ammesso alla Prova finale lo studente dovrà avere acquisito il numero di CFU previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea meno i CFU previsti per la Prova finale. Dovrà inoltre presentare al Consiglio di Corso di Laurea l'attestato di aver superato la prova di lingua.
- 3. Lo studente presenterà alla Segreteria, entro i termini che saranno stabiliti, due copie definitive dell'elaborato per la prova finale, firmate dal tutor.
- 4. La Commissione della seduta di laurea, costituita da non meno di 7 docenti, dei quali almeno 4 Professori di ruolo, è presieduta dal Preside o dal Presidente del Corso di Laurea o dal professore di ruolo più anziano presente afferente al Corso di Laurea.

I parametri su cui dovrà basarsi la valutazione dell'elaborato di tesi saranno i seguenti: per quanto riguarda il testo scritto, correttezza e fluidità del discorso, corretta ricerca bibliografica e aggiornamento rispetto allo stato delle conoscenze relative all'argomento prescelto, capacità di analisi e di sintesi, capacità di elaborazione critica; per quanto riguarda l'esposizione orale, chiarezza e capacità di comunicare in forma sintetica i risultati della compilazione, eventualmente anche con l'aiuto di strumenti informatici rispetto ai quali il candidato deve dimostrare piena padronanza.